



Salutevita

Servizi sociosanitari
e assistenziali

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025



Dati Anagrafici	
Sede legale	Via XXIX Luglio, 28 46028 Sermide e Felonica
Codice Fiscale	01591200207
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	FONDAZIONE SALUTEVITA ETS Repertorio: 168744 Iscritto il 21/04/2026
Sezione del RUNTS	ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE
Numero Rea	MN-220469
Partita Iva	02619900208
Fondo di dotazione Euro	€ 1.973.468,00
Forma Giuridica	FONDAZIONE
Attività di interesse generale prevalente	Attività 1: 3200 - SERVIZI PER LUNGODEGENTI
Settore di attività prevalente (ATECO)	Codice: 87.1
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	Sì
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31/12/2025
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	09/06/2026
Data termine approvazione del Consiglio di Amministrazione	25/06/2026



**Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del
Decreto legislativo n. 117/2017**

Sommario

§ 1. PREMESSA	3
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	4
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE	5
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	9
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	14
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ	18
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI	34
[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	36

§ 1. PREMESSA

Il Bilancio sociale riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117. I destinatari principali del Bilancio Sociale sono gli stakeholder della Fondazione, ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il Bilancio sociale è redatto in osservanza delle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente Bilancio sociale si intende rendere disponibile agli stakeholder uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio civilistico.

Il bilancio sociale si propone di:

- fornire a tutti gli stakeholder un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente,
- attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholder,
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholder ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire,
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera,
- rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente bilancio sociale sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale vengono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali stakeholder che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire loro di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni vengono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardano gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel bilancio sociale rende possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale siano forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non sono sottostimati; gli effetti incerti inoltre non sono prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del bilancio sociale sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale":

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli stakeholder identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;

- **periodicità e ricorrenza:** il bilancio sociale, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente bilancio sociale, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente bilancio sociale, le indicazioni:

- delle *"Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit"* approvate nel 2010 dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello *"standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale"*, secondo le previsioni dell'ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell'Ente. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE

Nome dell'ente	FONDAZIONE SALUTEVITA ETS
Codice Fiscale	01591200207
Partita IVA	02619900208
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	Fondazione ETS non commerciale
Indirizzo sede legale	VIA XXIX LUGLIO, 28 – SERMIDE E FELONICA (MN) - 46028
Altre sedi	VIA MANTOVANA, 6 – SERRAVALLE A PO (MN) - 46030
Aree territoriali di operatività	La fondazione esaurisce le proprie finalità nell'ambito territoriale della Regione Lombardia
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)	Attività di interesse generale – art. 5 comma 1 d.lgs. 117/2017 • Attività 1: A - Interventi e servizi sociali • Attività 2: B - Interventi e prestazioni sanitarie • Attività 3: C - Prestazioni socio-sanitarie • Attività 4: D - Educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa • Attività 5: G - Formazione universitaria e post-universitaria • Attività 6: H - Ricerca scientifica di particolare interesse sociale • Attività 7: I - Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo • Attività 8: M - Servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore
Altre attività svolte in maniera secondaria	Sì



VALORI CUI SI ISPIRA

La valorizzazione e il rispetto della dignità della persona attraverso la qualità e la personalizzazione dell'assistenza.

"Curare avendo cura" della persona mediante l'incoraggiamento e il sostegno emotivo.

"La rete che ti sostiene" come modalità per farsi carico del bisogno socio assistenziale in modo flessibile e mutuato sulle esigenze della persona.

Il **potenziamento della "resilienza"** attraverso esperienze di partecipazione e di socializzazione.

L'impegno verso la collettività, **forte legame con il territorio e cooperazione** verso tutti i soggetti che concorrono alla governance collettiva del welfare locale o di comunità.

Il rispetto dei **principi di equità, trasparenza e imparzialità** come valori imprescindibili dell'agire quotidiano.

La **cura e la salvaguardia del patrimonio** della fondazione come bene della comunità.



OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI

CONCORRERE alla piena realizzazione della legge regionale 23/2015 che definisce i principi e i percorsi che orientano l'erogazione delle funzioni di sistema non più solo alla cura, ma al **"prendersi cura"** della persona e della sua famiglia anche in ambito socio-sanitario sviluppando interventi e iniziative a supporto della cronicità.

VALORIZZARE il patrimonio immobiliare della fondazione mediante progetti finalizzati alla ristrutturazione e al miglioramento del layout per creare ambienti sempre più sicuri ed accoglienti con un'attenzione particolare alle nuove tecnologie per l'efficienza energetica.

RILANCIARE e RAFFORZARE i servizi erogati cogliendo le opportunità che si presenteranno di sviluppo e/o revisione/riconversione dei servizi e delle unità d'offerta, nell'ambito della programmazione regionale, con la necessaria flessibilità ed efficienza organizzativa e gestionale, anche mediante il ricorso alla raccolta fondi.

SVILUPPARE la rete di cooperazione con altri soggetti coinvolti nella programmazione e gestione di servizi e attività socio-sanitarie per migliorare la risposta al bisogno del territorio.

RAFFORZARE lo sviluppo di iniziative finalizzate a migliorare l'umanizzazione delle cure e la relazione con gli ospiti e i familiari.

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017, in particolare:

- con riferimento all'esercizio 2025, si attesta che i componenti del Comitato esecutivo hanno svolto la propria attività a titolo esclusivamente gratuito. Non sono stati pertanto erogati compensi nel pieno rispetto dei requisiti previsti dalle normative vigenti, incluse quelle connesse alle agevolazioni fiscali per l'efficienza energetica e la ristrutturazione edilizia di cui l'Ente ha beneficiato;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi non sono superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi non superiori al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque sono avvenute a condizioni di mercato;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, sono corrisposti nei limiti di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente svolge, anche, attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 già descritte nella relazione di missione del bilancio d'esercizio e delle quali è dato conto con riferimento agli aspetti di pertinenza del bilancio sociale nel presente documento.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

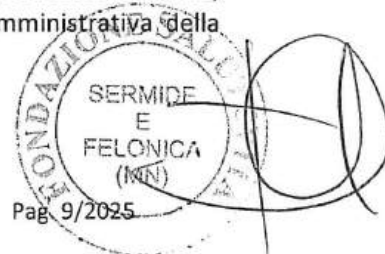
La fondazione Salutevita nasce con atto pubblico notarile del 18 settembre 2020 dalla fusione tra le fondazioni "Giulio Canossa" onlus di Serravalle a Po, "Solaris - servizi alla persona" onlus di Sermide e Felonica e la fondazione "Salute Vita servizi alla persona" onlus.

Il completamento del progetto di fusione è giunto a valle di un lungo processo di riorganizzazione delle attività delle Fondazioni Solaris e Canossa iniziato nel 2010 con la costituzione del Consorzio Sinerservizi.

A partire dalla costituzione del Consorzio, la vita delle Fondazioni Solaris e Canossa è stata infatti caratterizzata da una sempre maggiore coesione e coincidenza degli scopi e delle attività svolte. L'esperienza consortile ha permesso di dare una nuova forma organizzativa all'attività delle Fondazioni, che si è successivamente consolidata attraverso la creazione della Fondazione "Salute Vita servizi alla persona Onlus" e l'estinzione del consorzio.

La governance della Fondazione "Salute Vita servizi alla persona Onlus" era stata disegnata nell'ottica di un'amministrazione congiunta delle Fondazioni, come dimostra la compagine del Consiglio di amministrazione. Procedendo alla fusione si è concretizzato ulteriormente detto assetto organizzativo, consentendo una completa sinergia delle attività delle Fondazioni.

La fusione per incorporazione delle Fondazioni ha permesso inoltre di implementare l'attività delle Fondazioni precedentemente svolta attraverso la Fondazione "Salute Vita servizi alla persona Onlus", improntandola ad una maggiore efficienza ed economicità, e permettendo una migliore coordinazione delle attività previste e della gestione delle stesse. Il 9 febbraio 2021 si è insediato il primo Consiglio di Amministrazione ai sensi dello Statuto vigente. Successivamente, nel mese di novembre 2021, c'è stato un rimpasto della compagine amministrativa della fondazione, con cambio del legale rappresentante.



La fondazione Salutevita ha completato l'adeguamento dello Statuto alle norme del Codice del Terzo settore. L'aggiornamento statutario è avvenuto in data 20 febbraio 2026. La Fondazione ha presentato domanda per l'iscrizione dell'ente "FONDAZIONE SALUTEVITA ETS" nella sezione ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE del RUNTS di cui all'art. 46, comma 1, lett. g) del D.lgs. 117/2017, in data 04/03/2026 prot. n. 11697 per il tramite del dott. Federico Tortora, notaio in Ostiglia (MN), ai sensi dell'art. 22 del medesimo decreto ed è iscritta con decorrenza 21/04/2026 e numero di repertorio 168744.

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della Fondazione.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Lo Statuto prevede, all'articolo 6, che "La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di sette membri.

La nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione avviene con le seguenti modalità:

- a) 2 componenti sono nominati dal Sindaco del Comune di Sermide-Felonica;
- b) 2 componenti sono nominati dal Sindaco del Comune di Serravalle a Po;
- c) 2 componenti sono nominati dagli enti di Terzo settore presenti sul territorio, che svolgano preferibilmente attività in ambito sociale, assistenziale, culturale ed economico, ed elencate in apposito albo, su una rosa di candidature espresse dal Consiglio di amministrazione della fondazione uscente;
- d) Un componente designato dalle famiglie Canossa eredi del Fondatore della Fondazione Giulio Canossa.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica sei anni dal suo insediamento e i suoi membri rimangono in carica fino alla nomina dei successori.

Al termine dell'esercizio il Consiglio di amministrazione era composto da 7 consiglieri.

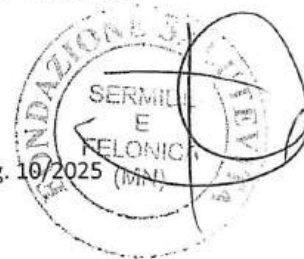
Attualmente esso è composto da sette consiglieri.

È prevista la gratuità della carica.

Il Consiglio di Amministrazione determina l'indirizzo generale delle attività della Fondazione, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare, indicando le priorità, emanando disposizioni di carattere generale. Verifica inoltre la rispondenza dei risultati della gestione alle direttive generali impartite.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione delibera i seguenti atti fondamentali:

1. nomina e revoca il Presidente;
2. nomina e revoca il Vicepresidente
3. nomina e revoca tra i suoi membri i componenti del Comitato esecutivo e ne determina l'indennità di carica;
4. approva e modifica lo Statuto e i regolamenti della Fondazione;
5. approva il budget d'esercizio e la programmazione annuale o pluriennale;
6. approva il bilancio annuale e la relazione morale e finanziaria;
7. approva le rette e le tariffe dei servizi forniti;
8. approva gli atti che in qualsiasi modo alienano, impegnano, aumentano il patrimonio e le rendite della Fondazione;
9. approva le convenzioni con enti pubblici e privati, la costituzione e la modifica di forme associative nella gestione dei servizi;
10. nomina, designa e revoca, propri rappresentanti presso associazioni, enti di terzo settore, federazioni, istituzioni e consulte;
11. conferisce eventuali deleghe al Presidente, ai singoli componenti il Consiglio stesso, nonché al Comitato esecutivo nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge.



Il Consiglio di Amministrazione si riunisce ogni trimestre per verificare l'andamento della gestione.

Composizione Consiglio di Amministrazione alla data di redazione del presente bilancio sociale

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Francesco Canossa	Presidente	17/11/2021	09/02/2027	Presidente Art. 7 Statuto	CNSFNC79H17H143G
Federica Fiorini	Vicepresidente	17/11/2021	09/02/2027	Vicepresidente Art. 9 Statuto	FRNFRC83B67E897D
Paolo Calzolari	Consigliere	17/11/2021	09/02/2027	consigliere	CLZPLA53C16I632W
Anna Zecchini	Consigliere	09/02/2021	09/02/2027	consigliere	ZCCNNA60S56D548T
Mauro Gavioli	Consigliere	09/02/2021	09/02/2027	consigliere	GVLMDA68E12I632Z
Nadia Cavallini	Consigliere	09/02/2021	09/02/2027	consigliere	CVLNDA56H68E818Y
Gerardo Conti	Consigliere	09/02/2021	09/02/2027	consigliere	CNTGRD48C22G916R

L'Organo di controllo in carica è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 gennaio 2021 e rinnovato dal 1/1/2024. Non è previsto dallo Statuto.

Al componente dell'Organo di controllo è stato deliberato un compenso complessivo annuo di € 6.344,00.

All'Organo di controllo è attribuita anche la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 117/2017.

All'Organo di controllo non è attribuita anche la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017.

Composizione Organo di controllo e soggetto incaricato per la revisione legale:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato/
Stefano Ficarelli	Organo di controllo e Revisore legale	26/01/2021	2026*	Art. 30 D.Lgs 117/2017 e Art. 12 Statuto	€ 6.344

*decreto del Comune di Serravalle a Po (MN) protocollo 3992 del 22/12/2023.

Riguardo all'attribuzione di altre cariche istituzionali lo Statuto all'articolo 11 istituisce il Comitato Esecutivo, composto da tre membri, che ha funzioni di gestione dell'attività della Fondazione. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è membro di diritto e Presidente anche del Comitato Esecutivo, mentre gli altri due membri sono nominati dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi componenti. Il Comitato esecutivo dura in carica tre anni ed è prevista la possibilità di rinnovo.

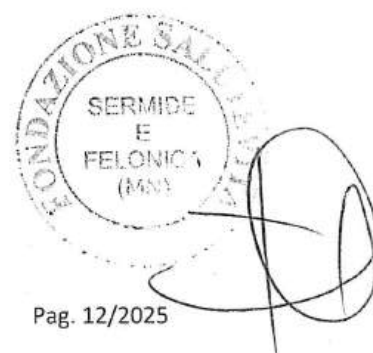
Attribuzione altre cariche istituzionali

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Francesco Canossa	Presidente comitato esecutivo	17/11/2021	08/02/2027	Presidente Art. 11 Statuto	CNSFNC79H17H143G
Paolo Calzolari	Consigliere	17/11/2021	08/02/2027	consigliere Art. 11 Statuto	CLZPLA53C16I632W
Mauro Gavioli	Consigliere	17/11/2021	08/02/2027	consigliere Art. 11 Statuto	GVL MRA68E12I632Z

Nel corso del 2025 il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Esecutivo si sono riuniti per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

Consiglio di Amministrazione n. 3 sedute	6 febbraio
	23 aprile
	26 giugno

Comitato Esecutivo n. 5 sedute	5 febbraio
	9 aprile
	5 giugno
	3 settembre
	14 ottobre

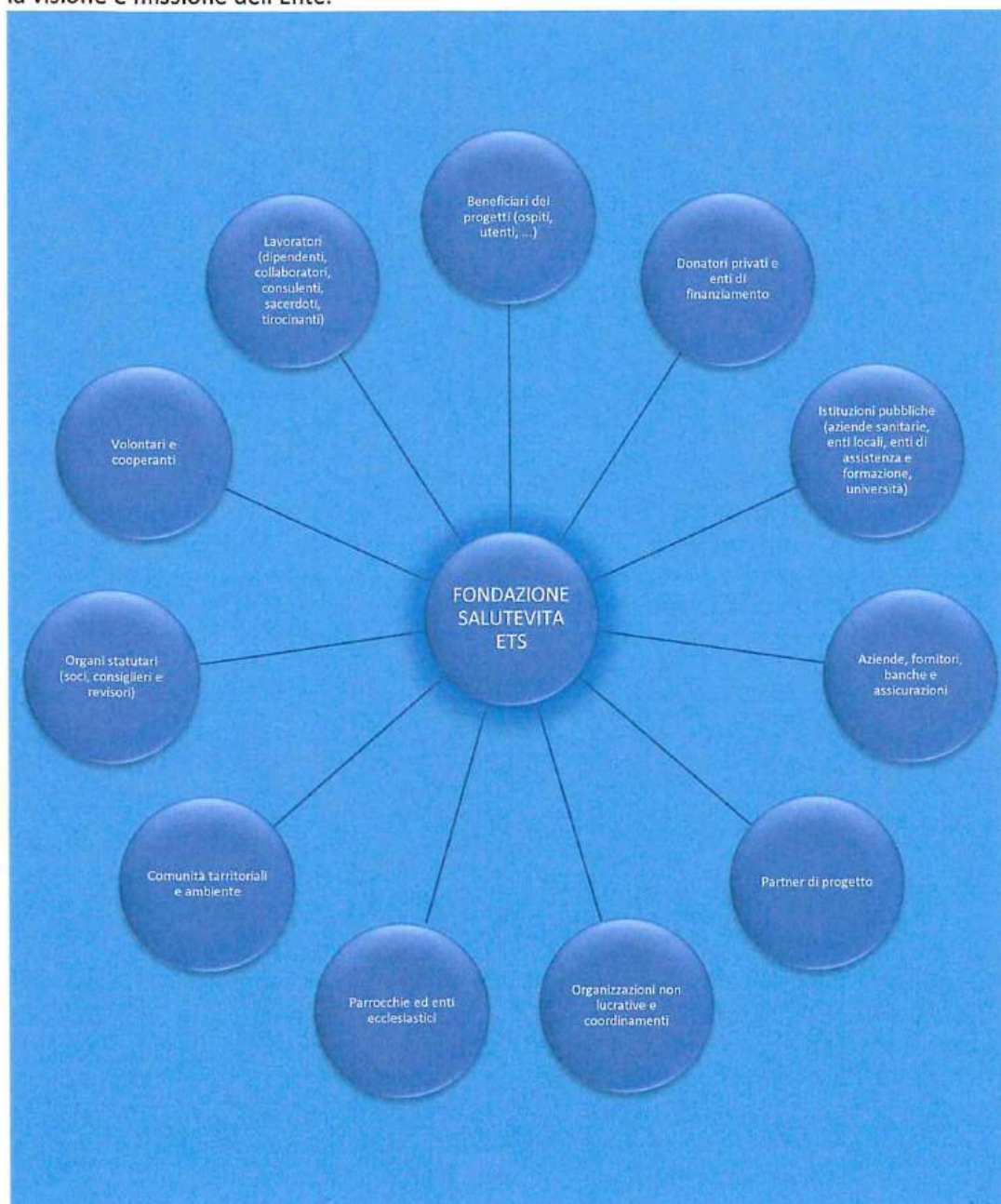


Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o stakeholder, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la Fondazione relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'Ente per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente.



Personale

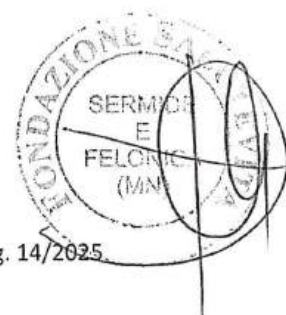
La fondazione rappresenta un'importante realtà produttiva del territorio, considerando il numero di persone che ci lavorano e le dinamiche economiche che scaturiscono dal proprio agire. Si ribadisce che i lavoratori sono la più importante e preziosa risorsa della Fondazione. Dei lavoratori impiegati il 56% sono impegnati nelle attività di assistenza presso le unità d'offerta semi-residenziali e residenziali e i servizi sul territorio, il 34 % nei servizi alberghieri (pulizie, lavanderia, cucina, magazzino) ed il 10% negli uffici amministrativi. Ben l'84% dei lavoratori della fondazione Salutevita ETS è rappresentato da donne, in un momento congiunturale in cui il lavoro femminile viene troppo spesso sacrificato. Parallelamente a questo è opportuno far menzione dell'indotto, ossia il lavoro che indirettamente viene creato e che è sostanzialmente rappresentato dai liberi professionisti (in prevalenza medici) e dai fornitori di servizi e beni (pulizie; lava-nolo; manutenzioni; generi alimentari; medicinali e dispositivi sanitari; etc.) che operano per l'Azienda.

Con riferimento al personale si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di procedure che favoriscano la **conciliazione vita lavoro**.

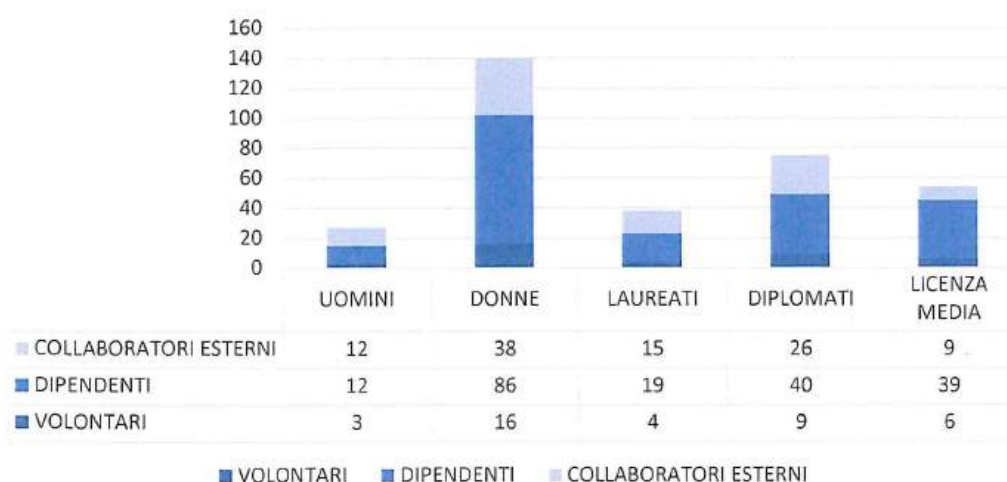
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale che opera nei servizi e nelle unità d'offerta della Fondazione.



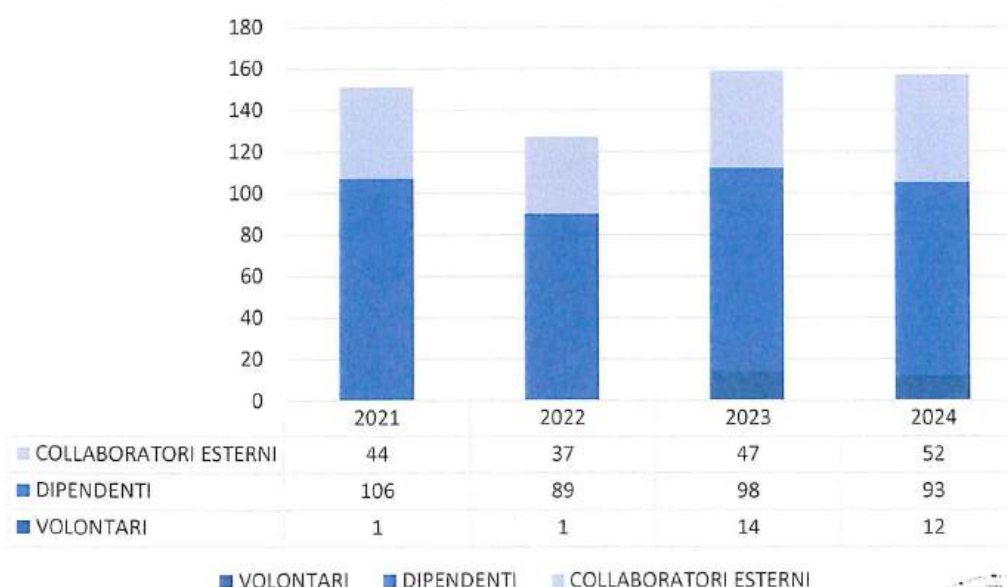
Una delle principali criticità che la Fondazione si è trovata a gestire anche nel 2025 è quella della ricerca di personale qualificato, soprattutto ASA/OSS, emergenza che ha investito tutto il comparto sanitario e socio-sanitario. A ciò si aggiunge una situazione critica nella gestione delle persone già impiegate a causa della carenza di personale, della motivazione e dei casi di operatori con parziale inidoneità alla mansione e conseguente piano di lavoro alternativo, in un contesto di diminuzione del fatturato da servizi e della solvenza.

LAVORATORI 2025 PER SESSO E PER TITOLO DI STUDIO



Nella tabella che segue si nota il trend evidenziato.

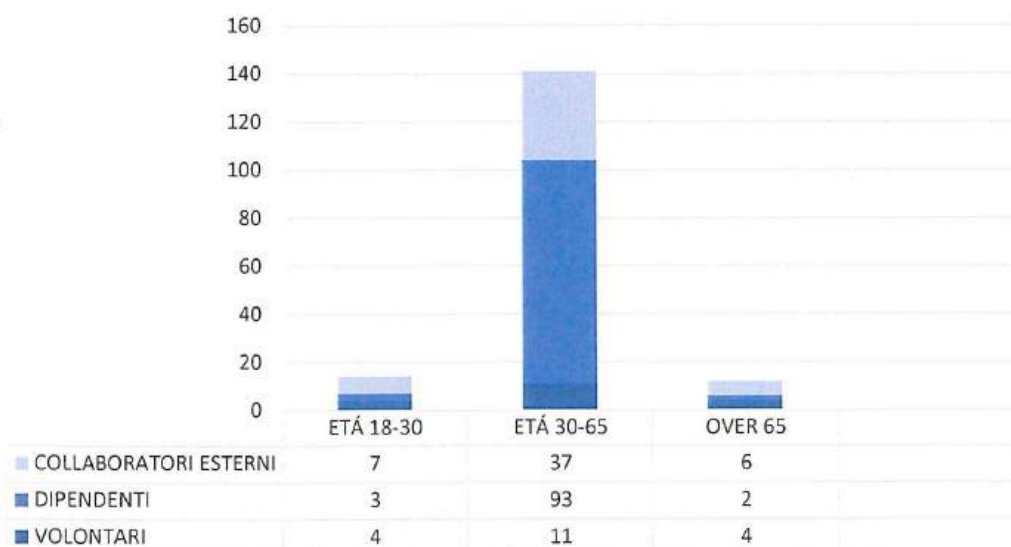
LAVORATORI SALUTEVITA 2021 - 2024



La fondazione continua a promuovere molteplici strategie di reclutamento del personale. In particolare è stato potenziato il ricorso ad intermediari quali agenzie di lavoro o simili; lavora altresì sull'attrattività delle offerte di lavoro, sia in termini di offerta in senso stretto (retribuzione, tutele contrattuali e benefit) sia rispetto all'attrattività della posizione e del contesto organizzativo. Inoltre la fondazione ha avviato un corso ASA in-house con la collaborazione dell'agenzia STAFF, in modo da formare il proprio personale e poi trattenerlo (corsi per ASA/OSS e tirocini universitari). In questo modo la fondazione ha assorbito costi e oneri di una situazione strutturale che dovrebbe essere gestita a livello di settore, ottenendo risultati non sempre soddisfacenti, soprattutto a cagione della scarsa attrattività del territorio.



LAVORATORI 2025 PER FASCIA D'ETÀ



La fondazione ha deliberato di adottare il CCNL del settore socio-assistenziale UNEBA per tutte le nuove assunzioni. Resta in vigore l'applicazione del CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali soltanto per i dipendenti che provengono dalle ex Ipab fino a cessazione del loro contratto di lavoro.

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Ente ha assunto complessivamente numero 19 nuovi dipendenti (di cui n. 12 a tempo pieno e n. 7 part time) e le dimissioni sono state complessivamente in numero di 16.

TIPOLOGIA RISORSA	Funzione/Numero
Tempo pieno	78
Part - time	20



TIPOLOGIA RISORSA (numero medio)	2024	2023	2022	2021
Tempo pieno	80	84	73	90
Part -time	13	14	16	16

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	€ 51.899,77
Minimo	€ 20.320,58
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	Sì

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2025 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Anno 2025		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo Esecutivo	-	-
Organo di revisione	€ 6.344	€ 6.344
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	€ 1.997	€ 1.998
Dirigenti	€ 77.269	€ 77.296

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente.

Rimborsi spese ai volontari

Durante l'esercizio 2025 hanno operato n. 19 volontari, di cui n. 1 con mansioni di supporto in guardaroba e n. 18 con mansioni di supporto attività educative presso casa Solaris. Per n. 1 volontaria di Casa Canossa è stato erogato il rimborso chilometrico pari ad Euro 84, .

Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

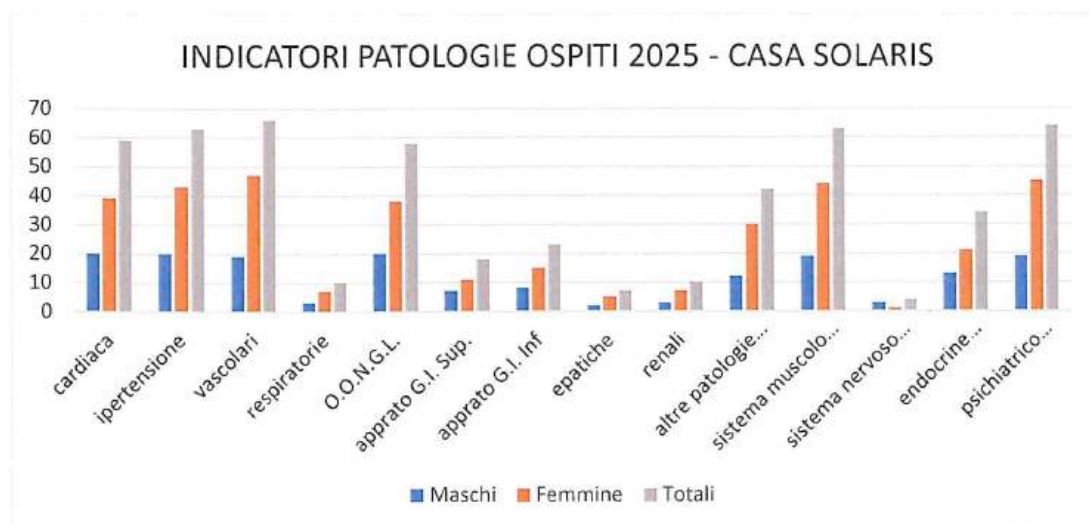
La fondazione Salutevita è soggetto unico gestore dei seguenti servizi:

- 140 posti letto di Residenza Sanitaria Assistenziale
- C-Dom Cure Domiciliari
- RSA aperta
- prestazioni infermieristiche e socio assistenziali per utenti esterni
- prestazioni fisioterapiche e di terapia fisica per utenti esterni
- gestione del Punto Prelievi di Sermide per conto dell'ASST di Mantova

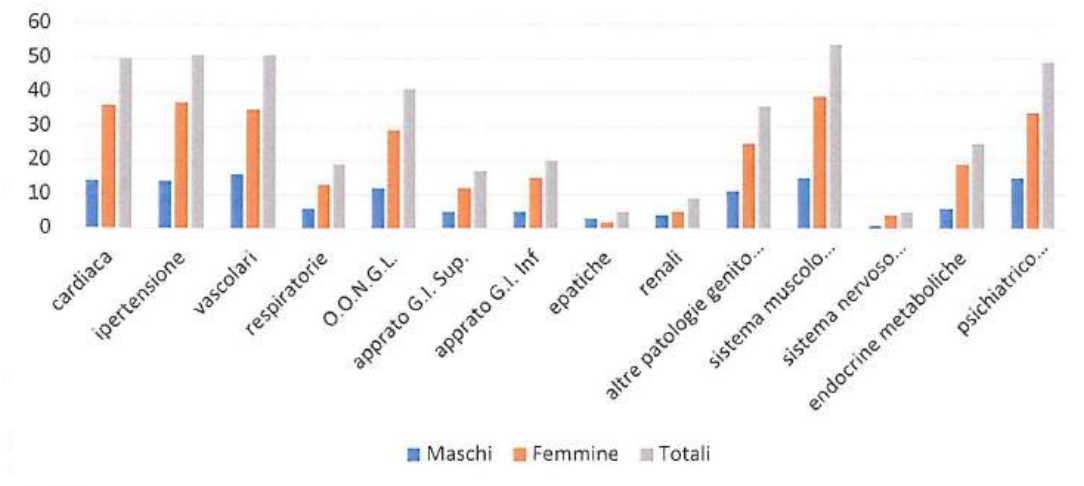
Come già più sopra indicato, la Fondazione svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione di due Residenze Sanitarie Assistenziali: **Casa Canossa**, sita in via Mantovana n. 6 nel comune di Serravalle a Po (MN) e **Casa Solaris**, sita in via XXIX Luglio n. 28 nel comune di Sermide e Felonica (MN). Nel corso dell'esercizio 2025 le due Residenze Sanitarie Assistenziali hanno accolto: Casa Canossa n. 43 ospiti, per una media del 61% di posti occupati; casa Solaris n. 42 ospiti, per una media del 61% di posti occupati.

A.5.2 beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

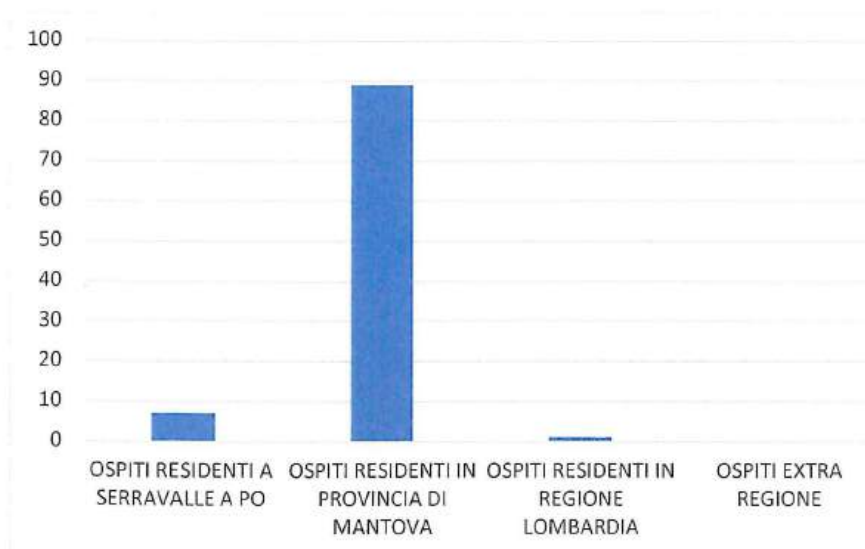
Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti delle RSA, stakeholder fondamentali della Fondazione.



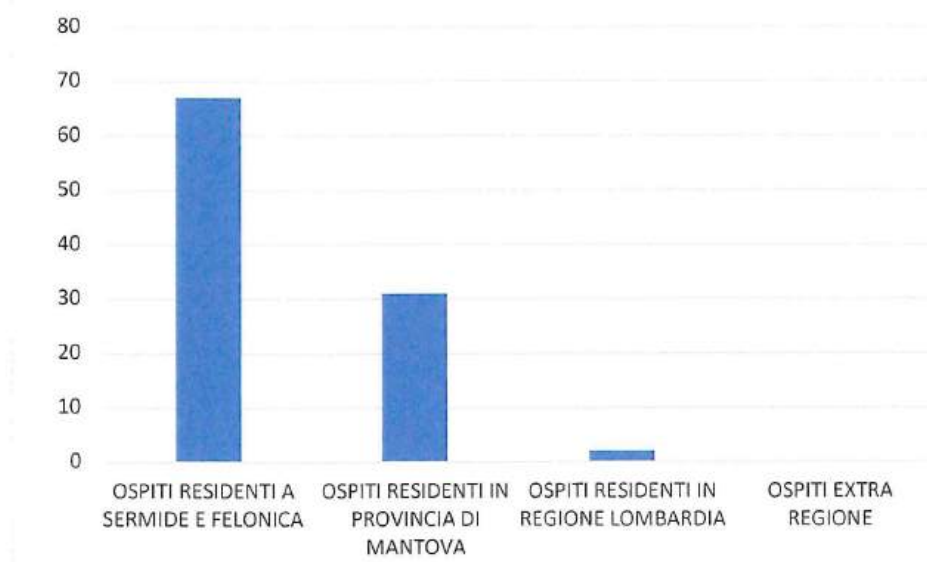
INDICATORI PATOLOGIE OSPITI 2025 - CASA CANOSSA



RSA CASA CANOSSA - OSPITI 2025 PER PROVENIENZA



RSA CASA SOLARIS - OSPITI 2025 PER PROVENIENZA



RSA CASA CANOSSA 2025	ACCREDITATI A CONTRATTO	SOLLIEVO
NUMERO DI RICHIESTE RICEVUTE	156	0
NUMERO DI RICHIESTE IN LISTA D'ATTESA	3	0
RICHIESTE ACCOLTE	43	0
PERCENTUALE DI RICHIESTE ACCOLTE	27%	0%

RSA CASA SOLARIS 2025	ACCREDITATI A CONTRATTO	SOLLIEVO	ACCREDITATI
NUMERO DI RICHIESTE RICEVUTE	110	9	18
NUMERO DI RICHIESTE IN LISTA D'ATTESA	7	0	0
RICHIESTE ACCOLTE	42	0	0
PERCENTUALE DI RICHIESTE ACCOLTE	36%	0	0%

All'interno dell'Ente è istituito un Comitato familiari degli ospiti e degli utenti avente i seguenti obiettivi:

- trattare argomenti di interesse comune per una migliore qualità dei servizi offerti e per la diffusione delle informazioni alle famiglie;
- fornire all'ente suggerimenti, proposte e osservazioni dirette a favorire la realizzazione dei programmi;
- proporre iniziative integrative finalizzate ad elevare la qualità della vita degli ospiti;
- partecipare alle riunioni indette dalla fondazione.



Attività effettuate nel corso del 2025:

- Nel febbraio 2025 decade il ruolo del Presidente Comitato Familiari di casa Solaris in seguito al decesso della sua assistita. In data 15/04/2025 viene riproposta la carica di Presidente a tutti i familiari/caregiver ma nessuno aderisce.



- In novembre 2025 la Presidente del Comitato Familiari di casa Canossa rinuncia all'incarico; in data 06/11/2025 viene inviata una email a tutti i caregiver proponendo il ruolo ma nessuno aderisce. Durante la carica del Presidente Familiari di casa Canossa solo una familiare aveva utilizzato il canale e-mail per segnalare un aspetto critico. La segnalazione era stata tempestivamente presa in carico.

- Viene proposto nei mesi di marzo, aprile e maggio 2025 la formazione di un gruppo di auto-mutuo aiuto per familiari di persone

con demenza in collaborazione con la Cooperativa "Il Ponte", aperto sia a familiari della RSA sia esterni. Aderisce all'iniziativa un solo familiare, nelle tre date proposte nessun familiare si presenta.

- Da settembre 2025 viene proposta ai caregiver degli utenti del servizio di RSA Aperta affetti da demenza la partecipazione al progetto "Non ti scordar di me", progetto tenuto dall'Associazione Non Ti Scordar di Me di Poggio Rusco. Due utenti parteciperanno al progetto.

- Nelle date 07/05/2025, 12/06/2025 e 05/11/2025, in casa Canossa, e in data 30/10/2025 in casa Solaris, si sono svolti incontri con la Direzione e il Consiglio di Amministrazione ai quali tutti i familiari sono stati invitati a mezzo mail e affiggendo la comunicazione alle bacheche della struttura. Gli incontri



hanno riscontrato una buona partecipazione di familiari e sono emersi spunti di miglioramento molto interessanti.

- Sono stati effettuati progetti di Palestra per la mente, Arteterapia e Pet Therapy in entrambe le strutture con ottimo esito.

Dinamica delle presenze degli ospiti delle RSA divisi per sesso ed età

TIPOLOGIA DI OSPITI E UTENTI	2025			2024			2023			2022			2021			2020			2019			2018		
	F	M	tot	F	M	tot	F	M	tot	F	F	F	F	M	tot	F	M	tot	F	M	tot	F	M	tot
DISTINZIONE PER SESSO	142	55	197	138	51	189	148	62	210	169	169	169	145	59	204	142	51	193	168	70	238	169	66	235
DISTINZIONE ETA' MEDIA	89	85	87	89	85	87	87	85	86	87	87	87	86	84	85	87	85	86	88	85	86	87	85	86

ATTRATTIVITA' DELL'ATTIVITA'

CASA SOLARIS ACCREDITATI A CONTRATTO		2025	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
NUMERO DI RICHIESTE DI ASSISTENZA RICEVUTE		110	89	47	71	57	55	99	83	86	97
NUMERO DI RICHIESTE IN LISTA AL 31/12		7	9	0	0	0	0	13	34	17	22
NUMERO DI RICHIESTE ACCOLTE		42	25	36	53	45	26	40	14	23	36
% RICHIESTE ACCOLTE SU RICHIESTE RICEVUTE		36%	28%	76%	73%	78%	47%	40%	17%	27%	37%
ACCREDITATI		2025	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
NUMERO DI RICHIESTE DI ASSISTENZA RICEVUTE		18	0	1	2	9	27	69	56	57	68
NUMERO DI RICHIESTE IN LISTA AL 31/12		0	0	0	0	0	0	2	9	5	6
NUMERO DI RICHIESTE ACCOLTE		0	0	0	1	5	12	23	14	20	24
% RICHIESTE ACCOLTE SU RICHIESTE RICEVUTE		0%	0%	0%	50%	55%	44%	33%	25%	35%	35%
SOLLIEVO		2025	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
NUMERO DI RICHIESTE DI ASSISTENZA RICEVUTE		9	0	0	0	0	6	32	52	34	26
NUMERO DI RICHIESTE IN LISTA AL 31/12		0	0	0	0	0	0	0	7	3	3
NUMERO DI RICHIESTE ACCOLTE		0	0	0	0	0	0	6	4	6	8
% RICHIESTE ACCOLTE SU RICHIESTE RICEVUTE		0%	0%	0%	0%	0%	0%	19%	8%	18%	31%
CASA CANOSSA ACCREDITATI A CONTRATTO		2025	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
NUMERO DI RICHIESTE DI ASSISTENZA RICEVUTE		156	104	73	81	61	53	115	158	106	82
NUMERO DI RICHIESTE IN LISTA AL 31/12		3	1	0	0	0	0	18	19	13	15
NUMERO DI RICHIESTE ACCOLTE		43	54	59	66	50	26	49	72	34	21
% RICHIESTE ACCOLTE SU RICHIESTE RICEVUTE		27%	52%	80%	81%	81%	49%	43%	46%	32%	26%
SOLLIEVO		2025	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
NUMERO DI RICHIESTE DI ASSISTENZA RICEVUTE		0	0	0	2	2	7	10	25	27	17
NUMERO DI RICHIESTE IN LISTA AL 31/12		0	0	0	0	0	0	1	4	3	2
NUMERO DI RICHIESTE ACCOLTE		0	0	0	0	2	3	4	6	6	6
% RICHIESTE ACCOLTE SU RICHIESTE RICEVUTE		0%	0%	0%	0%	100%	42%	40%	24%	22%	35%



RSA APERTA 2025	
PAESI DI EROGAZIONE	NUMERO VOUCHER EROGATI PER PAESE
MAGNACAVALLLO	1
SERMIDE E FELONICA	5
OSTIGLIA	11
SUSTINENTE	3
SERRAVALLE A PO	2
BORGO MANTOVANO	1
PRESTAZIONI EROGATE	NUMERO DI ORE EROGATE
Educatore	352
Fisioterapista	293
Tecnico di Scienze Motorie	185
Psicologo	71

C-DOM 2025

Nell'anno 2025 sono stati presi in carico in totale **215** utenti così suddivisi:

Descrizione profili utenza	Numero utenti
Periodo dal 01/01/25 al 31/12/25	
CD base prelievo (prelievo singolo)	120
CD base prestazionale generico	1
CD base gestione alvo	2
CD base gestione catetere	8
CD base gestione stomie	2
CD base trattamenti terapeutici	5
CD base lesioni A	7
CD base lesioni B	40
CD base lesioni C	2
CD base percorso fisioterapia A	3
CD base percorso fisioterapia B	13
CD base percorso fisioterapia C	1
Livello I	4
Livello II	5
Livello III A	1
Livello III B	1
Totale utenti	215

Si precisa che gli stessi utenti possono essere stati presi in carico più volte nell'arco dell'anno per rinnovo voucher oppure a seconda del bisogno.

In aggiunta a quanto sopra descritto, la fondazione gestisce il Punto Prelievi per conto della ASST di Mantova. Il Punto Prelievi garantisce l'erogazione di un servizio pubblico di particolare rilevanza sociale nei confronti di chi si trova in situazioni di maggiore fragilità o difficoltà. Nel 2025 il Punto Prelievi è stato aperto 185 giorni e ha erogato n. 5924 prestazioni in totale.



ANNO	PRESTAZIONI	GG DI APERTURA
2017	6563	201
2018	6596	206
2019	5898	198
2020	4729	198
2021	6034	196
2022	5757	196
2023	6305	196
2024	6184	194
2025	5924	185

Il servizio di terapia fisica e riabilitativa della fondazione Salutevita, attrezzato con apparecchiature all'avanguardia, è attivo presso le strutture di casa Canossa e casa Solaris. I professionisti della fondazione (fisioterapisti, tecnici in scienze motorie, osteopati e fisiatra) offrono terapie fisiche quali Tecar, Laser, Magnetoterapia, Ultrasuoni, Elettroterapie, oltre a interventi riabilitativi più complessi per il recupero funzionale ortopedico/neurologico, trattamenti manuali, manipolazioni fisioterapiche, linfodrenaggio e possibilità di visite fisiatriche su appuntamento. Sono altresì disponibili ad eseguire trattamenti domiciliari per utenti con importanti disabilità e/o impossibilitati a raggiungere le nostre strutture.



A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

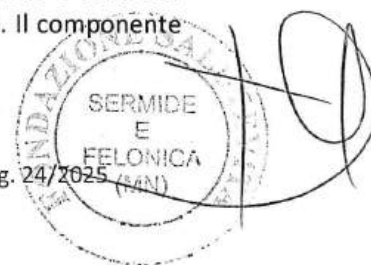
La Fondazione opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento e orienta azioni e strategie verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri stakeholder.

Con periodicità annuale sono raccolti dati concernenti la **soddisfazione degli ospiti e loro familiari** in merito ai servizi forniti. Analogamente con periodicità annuale è effettuata un'analisi di **soddisfazione dei dipendenti e collaboratori** al fine di comprendere eventuali ambiti di criticità e possibili interventi migliorativi.

I risultati delle indagini e delle misure di miglioramento vengono diffusi tramite briefing periodici e pubblicate sul sito web aziendale.

Il codice etico e il modello organizzativo

La Fondazione ha approvato e rispetta un Codice etico ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito Modello organizzativo di gestione e controllo sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma monocratica. Il componente



unico dell'organismo di vigilanza della fondazione è l'avvocato Carla Golinelli del Foro di Modena.

Il sito internet della Fondazione rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, il MOG 231 e il Codice Etico Comportamentale che formeranno oggetto di revisione nel corso del 2026.

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

L'esercizio 2025 è stato profondamente segnato dal perdurare di severe criticità economico-finanziarie e, in particolar modo, dall'acuirsi dell'emergenza legata alla carenza di personale sanitario e assistenziale (Infermieri, O.S.S. e A.S.A.) sull'arco delle 24 ore. Tale fenomeno, strutturale e non suscettibile di risoluzione nel breve periodo, ha imposto l'adozione di misure straordinarie.

Al fine di mitigare l'impatto di tale carenza e fidelizzare le risorse in forza, è stata mantenuta l'erogazione al personale regolato dal contratto UNEBA dell'anticipo riassorbibile sui futuri rinnovi contrattuali ed è stato siglato con le Organizzazioni Sindacali provinciali l'accordo sulla produttività UNEBA 2025.

La progressiva disaffezione verso le professioni di cura trova una delle sue cause principali in livelli retributivi non proporzionati alla complessità professionale ed emotiva delle mansioni, ma risente in egual misura di uno scarso riconoscimento sociale e di gravi carenze nei percorsi di orientamento scolastico-formativo. Emerge con forza la necessità di promuovere, a monte della questione puramente professionale, il riconoscimento della "cura" quale processo generatore di valore economico e sociale: un valore orientato al beneficiario fragile, alla comunità e all'intero sistema economico. Tale mutamento prospettico richiede una responsabilità condivisa tra Autorità Pubbliche, Enti, Organizzazioni Sindacali e Famiglie, finalizzata a una nuova e rinnovata narrazione culturale della cura.

Le succitate carenze di organico hanno inevitabilmente condizionato la capacità ricettiva delle due RSA gestite dalla Fondazione. Pur a fronte di liste d'attesa attive e saturate per i servizi residenziali, il deficit di personale ha impedito il raggiungimento della saturazione ottimale dei posti letto; parallelamente, presso la struttura Casa Solaris si è registrata una contrazione delle domande per i posti autorizzati. Sul fronte dei servizi domiciliari, la Fondazione ha mantenuto la scelta strategica di non prendere in carico i voucher che richiedessero l'impiego operativo di

personale ASA/OSS.

Sotto il profilo organizzativo, la gestione ha risentito della vacanza della figura del Capo Ufficio Tecnico. Le relative funzioni previste dal funzionigramma d'Ente sono state temporaneamente riallocate e assorbite internamente dagli altri uffici, con particolare riferimento all'Ufficio Qualità e Accreditamento e all'Ufficio Giuridico-Patrimoniale.

L'assistenza residenziale a lungo termine pone sfide quotidiane che travalicano l'ambito strettamente clinico, investendo la sfera sociale ed emotiva degli ospiti e dei loro nuclei familiari. Il delicato passaggio alla vita in RSA richiede un profondo riadattamento; in questo contesto, l'interazione tra l'équipe

Giornale di Mantova Venerdì 12 dicembre 2025

Ostiglia - Poggio Rusco - Quistello - Sermide

L'emergenza

Mancano ausiliari per le Rsa Un corso gratuito per formarli

L'iniziativa della fondazione Solvitalis che gestisce la Solaris di Sermide e Casa Canossa a Serravalle

MANFROTTA Le tendenze vanno sempre ascoltate. Del fatto che Mantova non è solo una città di storia e di arte, ma anche una città di formazione, lo testimonia il corso di formazione residenziale che la Fondazione Solvitalis ha organizzato. L'iniziativa è stata ideata dalla Fondazione Solvitalis, che gestisce due importanti strutture di cura: la Solaris di Sermide e Casa Canossa di Serravalle.

Il corso è pensato per formare i futuri operatori della RSA, che dovranno essere in grado di fornire un'assistenza di qualità ai residenti. Il corso è gratuito e aperto a tutti.



Casa Canossa. La struttura di Serravalle gestita da Solvitalis

Un corso di formazione residenziale che la Fondazione Solvitalis ha organizzato. L'iniziativa è stata ideata dalla Fondazione Solvitalis, che gestisce due importanti strutture di cura: la Solaris di Sermide e Casa Canossa di Serravalle.

Un corso di formazione residenziale che la Fondazione Solvitalis ha organizzato. L'iniziativa è stata ideata dalla Fondazione Solvitalis, che gestisce due importanti strutture di cura: la Solaris di Sermide e Casa Canossa di Serravalle.

Un corso di formazione residenziale che la Fondazione Solvitalis ha organizzato. L'iniziativa è stata ideata dalla Fondazione Solvitalis, che gestisce due importanti strutture di cura: la Solaris di Sermide e Casa Canossa di Serravalle.

Un corso di formazione residenziale che la Fondazione Solvitalis ha organizzato. L'iniziativa è stata ideata dalla Fondazione Solvitalis, che gestisce due importanti strutture di cura: la Solaris di Sermide e Casa Canossa di Serravalle.

Un corso di formazione residenziale che la Fondazione Solvitalis ha organizzato. L'iniziativa è stata ideata dalla Fondazione Solvitalis, che gestisce due importanti strutture di cura: la Solaris di Sermide e Casa Canossa di Serravalle.



assistenziale, l'ospite e i familiari risulta determinante per favorire l'integrazione sociale, il senso di appartenenza e il benessere complessivo della persona.

La relazione tra lo staff e i parenti presenta spesso elementi di criticità nelle fasi iniziali del ricovero. Per le nostre strutture, l'ingresso di un nuovo residente coincide con la presa in carico di un vero e proprio "paziente esteso".

Una delle maggiori fonti di stress per il personale deriva dalla diffidenza iniziale dei familiari, generata da asimmetrie informative sulle reali funzioni della RSA e da una parziale sfiducia nelle competenze mediche della struttura. Frequentemente, i congiunti coltivano l'aspettativa che il ricovero sia temporaneo e finalizzato prevalentemente alla riabilitazione motoria o cognitiva. Al contrario, l'ingresso in struttura riveste quasi sempre un carattere definitivo e le attività riabilitative sono necessariamente mirate al mantenimento delle capacità residue, sia a causa del quadro clinico compromesso dell'ospite, sia per la sostenibilità dei minutaggi assistenziali. Tale disallineamento genera inevitabili tensioni, acuite dal fatto che il parente spesso non comunica al proprio caro la definitività del ricovero, utilizzando l'ipotesi della temporaneità come "alibi" emotivo per elaborare il distacco. A consolidare tale quadro concorre la presenza cronica di pluripatologie complesse, che minano progressivamente l'autonomia degli ospiti e ne condizionano la qualità della vita.

Consapevoli di tale complessa dinamica relazionale, la Direzione Generale e il Consiglio di Amministrazione hanno affrontato con ferma centralità le criticità emerse nei rapporti con i familiari e i *caregiver*. Nel corso del 2025, sono stati pertanto promossi frequenti momenti di confronto diretto e assembleare; tali incontri, seppur caratterizzati da un dibattito acceso e da un confronto dialettico talvolta aspro, si sono rivelati passaggi faticosi ma imprescindibili per canalizzare le tensioni, allineare le aspettative reciproche e ricostruire quel patto di fiducia e trasparenza necessario alla presa in carico del nucleo ospite-famiglia.

L'esercizio in esame ha visto la Fondazione *Salutevita* avviare a completamento il percorso di transizione e adeguamento statutario alle disposizioni del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017).

Il quadro normativo di riferimento si è consolidato a seguito della *comfort letter* emanata dalla Commissione Europea in data 8 marzo 2025, la quale ha autorizzato le misure fiscali della Riforma decretandone la piena compatibilità con la disciplina comunitaria sugli aiuti di Stato e sulla concorrenza. Tale pronunciamento ha determinato due scadenze cruciali:

1. L'efficacia delle nuove regole fiscali a partire dal 1° gennaio 2026, con contestuale abrogazione del D. Lgs. 460/1997 e definitiva cessazione dell'Anagrafe Unica delle Onlus.
2. L'obbligo per gli enti iscritti alla predetta Anagrafe di optare, entro il 31 marzo 2026, per la qualifica soggettiva più idonea (ETS o Impresa Sociale), adeguando lo Statuto e formalizzando l'iscrizione al RUNTS.

In coerenza con tali adempimenti, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, con verbale del 20 febbraio 2026 rogato dal Notaio Federico Tortora, ha deliberato la modifica dello Statuto, qualificandosi come Ente del Terzo Settore (ETS) fiscalmente non commerciale, in applicazione dei criteri di cui all'art. 79 del D. Lgs. 117/2017.

Ai sensi dell'art. 79, comma 2-bis, un'attività di interesse generale svolta dietro corrispettivo mantiene la natura non commerciale qualora i proventi non superino i costi effettivi, ammettendo un margine di tolleranza (utile) non superiore al 6% annuo, escludendo così l'applicazione dell'imposizione diretta.



Il successivo iter istituzionale si è articolato come segue:

- 04/03/2026: Presentazione dell'istanza di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) a cura dello Studio Notarile Tortora (repertorio informatico n° 168744, pratica n° 11697).
- 21/04/2026: Ricezione del provvedimento di iscrizione formale al RUNTS tramite atto dirigenziale n° PD/576, con inserimento della Fondazione nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" (repertorio 168744).

L'Ente monitora con attenzione l'interlocuzione tra Regioni e Ministero per la revisione dei criteri di accreditamento. Se prevalgono le logiche concorrenziali rispetto a un principio di solidarietà e sussidiarietà che regge il sistema sanitario nazionale, si apre a un principio di concorrenza con pregiudizio per la tutela della salute. L'introduzione di procedure concorrenziali nello svolgimento dei servizi socio-sanitari porterebbe sovvertire l'attuale sistema pubblico socio-sanitario, affidato a un sistema integrato, pubblico e privato integrato, buttando fuori dal sistema il privato, tra cui anche il privato sociale, creando meccanismi fondamentalmente di gare pubbliche e di vendita di servizi al sistema, ben lontani dai principi di coprogettazione e coprogrammazione affidati al Terzo Settore. È necessario garantire continuità di assistenza e continuità organizzativa per chi ha già contrattualizzazioni con il sistema sanitario nazionale e regionale, che andrebbe anche a vantaggio dell'assistenza ai più fragili.

Per l'applicazione della [Direttiva europea direttiva 2022/2555 Nis 2](#), che impone agli Stati membri di rafforzare le loro capacità in materia di cibersicurezza, recepita in Italia tramite il [D.Lgs. 138/2024](#), e in vigore dal 16 ottobre 2024, entro il 28 febbraio 2025 la fondazione ha dovuto registrarsi tramite il portale dei servizi dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN). La fondazione è stata individuata quale "soggetto Importante" in quanto soggetto Sanitario (Prestatori di assistenza sanitaria quali definiti all'articolo 3, lettera g). Tra le principali novità introdotte dal Decreto, i pilastri fondamentali del nuovo sistema NIS sono gli obblighi formativi e la gestione degli incidenti di sicurezza informatica. Nello specifico la formazione è intesa non più intesa come adempimento meramente formale, bensì come strumento essenziale di prevenzione e gestione del rischio informatico. Tutti i soggetti NIS, indipendentemente dalla loro qualificazione come essenziali o importanti, sono tenuti a definire e attuare piani di formazione periodica in materia di sicurezza informatica, destinati non solo al personale operativo, ma anche agli organi di amministrazione e direttivi. A questi ultimi è richiesto di acquisire competenze adeguate per comprendere la natura dei rischi informatici, valutare l'efficacia delle misure adottate e assumere decisioni consapevoli in materia di gestione del rischio e continuità operativa. La formazione prevista dalla disciplina NIS, infatti, deve essere strutturata su due livelli di approfondimento, a seconda della tipologia di soggetto (importante o essenziale) e dei ruoli ricoperti dal personale. La fondazione è tenuta alla predisposizione del piano di formazione generale che coinvolga tutto il personale, inclusi gli organi di amministrazione e direttivi. Rispetto ai contenuti minimi, il piano deve comprendere:

- spiegazioni in merito all'utilizzo delle procedure operative standard (SOP). Le SOP devono essere utilizzate come base didattica per istruire il personale sulla molteplicità delle procedure informatiche (come quelle per i backup, la gestione dei log o la manutenzione dei firewall), nonché per spiegare come agire correttamente durante le attività quotidiane e di sicurezza;
- la consapevolezza sui rischi: ossia nozioni generali per comprendere e mitigare i rischi di cybersecurity legati alle mansioni svolte.

In ordine, invece, al concetto di "incidente di sicurezza informatica", il Decreto fornisce una definizione molto ampia dello stesso, ricomprendendo al suo interno: qualsiasi evento idoneo a compromettere la disponibilità, l'integrità, la riservatezza o l'autenticità dei dati o dei servizi.

Rientrano, pertanto, nella disciplina non solo gli attacchi informatici di natura dolosa, ma anche gli eventi accidentali, quali errori umani, malfunzionamenti tecnici o guasti infrastrutturali.

Al riguardo, i soggetti NIS sono tenuti a dotarsi di un processo strutturato di gestione degli incidenti, che comprenda le fasi di preparazione, rilevamento, risposta, ripristino e miglioramento continuo e che presuppone l'adozione preventiva di politiche e procedure, la chiara individuazione dei ruoli e la capacità di reagire in modo tempestivo e coordinato al verificarsi di eventi rilevanti. Un elemento centrale, in tale contesto, è rappresentato dagli obblighi di notifica al CSIRT Italia (Computer Security Incident Response Team) degli incidenti che abbiano un impatto significativo sulla fornitura dei servizi.

I soggetti importanti sono tenuti a notificare tre categorie di incidenti:

- la perdita di riservatezza dei dati verso l'esterno;
- la perdita di integrità dei dati con impatto esterno;
- la violazione dei livelli di servizio attesi.

Il 2026 vedrà la fondazione impegnata su questo adeguamento normativo, partendo da una gap analysis, attraverso un piano di adeguamento previsto dalla misura ID.IM-01. Il Piano di adeguamento costituisce un documento di governance interna che individua puntualmente le misure mancanti, gli interventi correttivi necessari e le relative tempistiche di attuazione, inclusa la formalizzazione delle figure di governance non ancora designate. Detto Piano verrà portato in approvazione all'organo di amministrazione, conservato quale evidenza documentale ed esibito, ove richiesto, in occasione di verifiche da parte dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale.

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati economici aggregati con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa presso le due unità produttive.

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell'Ente sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della Fondazione.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI					
STATO PATRIMONIALE					
		31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024
Immobilizzazioni immateriali nette	€	4.562	€ -	0,08%	0,00%
Rivalutazioni fuori esercizio	€	-	€ -	0,00%	0,00%
Beni in leasing	€	-	€ -	0,00%	0,00%
Immobilizzazioni materiali nette	€	5.042.605	€ 4.646.427	87,27%	89,14%
Immobilizzazioni finanziarie nette	€	599	€ 599	0,01%	0,01%
TOTALE IMMOBILIZZATO	€	5.047.766	€ 4.647.026	87,36%	89,15%
Rimanenze	€	14.077	€ 14.713	0,24%	0,28%
Clienti netti	€	227.110	€ 237.632	3,93%	4,56%
Altri crediti	€	140.032	€ 101.886	2,42%	1,95%
Valori mobiliari	€	-	€ -	0,00%	0,00%
LIQUIDITA' DIFFERITE	€	381.219	€ 354.231	6,60%	6,80%
Cassa e banche	€	348.998	€ 211.357	6,04%	4,05%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	€	348.998	€ 211.357	6,04%	4,05%
CAPITALE INVESTITO NETTO	€	5.777.983	€ 5.212.614	100,00%	100,00%
Fondo di dotazione e riserve	€	2.161.762	€ 2.139.217	37,41%	41,04%
Riserve plusvalori leasing	€	40.687		0,70%	0,00%
Reddito d'esercizio	-€	178.684	€ 22.545	-3,09%	0,43%
MEZZI PROPRI	€	2.023.765	€ 2.161.762	35,03%	41,47%
TFR	€	523.983	€ 658.447	9,07%	12,63%
Rate leasing a scadere	€	-	€ -	0,00%	0,00%
Fondi e debiti a Medio Termine	€	482.043	€ 438.430	8,34%	8,41%
Debiti oltre l'esercizio	€	1.500.261	€ 491.613	25,97%	9,43%
PASSIVO CONSOLIDATO	€	1.982.304	€ 930.043	34,31%	17,84%
Fornitori	€	479.691	€ 759.256	8,30%	14,57%
Anticipi clienti	€	916	€ 771	0,02%	0,01%
Altri debiti	€	767.324	€ 702.335	13,28%	13,47%
Banche passive	€	-	€ -	0,00%	0,00%
DEBITI A BREVE	€	1.247.931	€ 1.462.362	21,60%	28,05%
CAPITALE INVESTITO NETTO	€	5.777.983	€ 5.212.614	100,00%	100,00%

*La parte straordinaria attiva e passiva è stata riallocata. Nel Bilancio di esercizio, a seguito dell'abolizione della parte straordinaria, tale componente è stata classificata come ricavo/costo ordinario.



RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI					
CONTO ECONOMICO					
		31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024
FATTURATO NETTO	€	4.887.188	€ 4.888.577	100,00%	100,00%
Acquisti di beni e servizi	€	1.484.854	€ 1.626.183	30,38%	33,26%
Diminuzione delle rimanenze	€	636	€ 221	0,01%	0,00%
Altri costi operativi	€	-	€ -	0,00%	0,00%
Affitti noleggi e leasing	€	79.858	€ 66.270	1,63%	1,36%
VALORE AGGIUNTO	€	3.321.840	€ 3.195.903	67,97%	65,37%
Spese personale	€	3.191.440	€ 2.821.239	65,30%	57,71%
Oneri diversi di gestione	€	32.554	€ 52.336	2,19%	3,22%
MARGINE OPERATIVO LORDO	€	97.846	€ 322.328	2,00%	6,59%
Altri accantonamenti	€	-	€ -	0,00%	0,00%
Ammortamenti	€	211.421	€ 271.374	4,33%	5,55%
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA	-€	113.575	€ 50.954	-2,32%	1,04%
Proventi finanziari	€	21	€ 881	0,00%	0,02%
RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE	-€	113.554	€ 51.835	-2,32%	1,06%
Oneri finanziari	€	58.224	€ 24.664	1,19%	0,50%
REDDITO DI COMPETENZA	-€	171.778	€ 27.171	-3,51%	0,56%
Proventi (oneri) straordinari*	€	-	-€ 534	0,00%	-0,01%
UTILE ANTE IMPOSTE	-€	171.778	€ 26.637	-3,51%	0,54%
Imposte d'esercizio	€	6.906	€ 4.092	0,14%	0,08%
REDDITO D'ESERCIZIO	-€	178.684	€ 22.545	0,67%	0,46%

Analisi per indici

Indici di liquidità

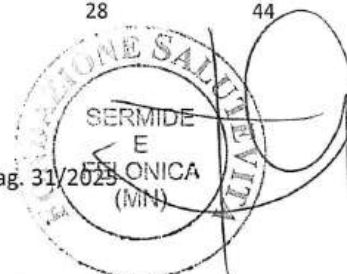
	2025	2024	2023	2022	2021	2020
Quick ratio						
(disponibilità liquide)/(deb. comm. Li+deb. fin. Ab/t)	0,23	0,13	0,14	0,20	0,25	0,11
Acid test						
(attivo non immob.to-rim.)/(deb. comm.li+deb. fin. Ab/t)	2,89	6,97	6,42	6,22	4,67	6,85
Indice di Disponibilità						
(attivo non immob.to)/(deb. comm.li+ deb. fin. Ab/t)	7,03	6,99	6,44	6,24	4,68	6,88

Indici di struttura finanziaria e indebitamento

	2025	2024	2023	2022	2021	2020
Rapporto Debiti Fin./Mezzi propri						
(debiti finanziari/patrimonio netto)	92,19%	33,02%	35,23%	36,63%	48,09%	51,95%
Capitale circolante netto						
(attivo circolante/passività a breve)	28,57%	34,68%	39,95%	45,07%	41,90%	30,91%
Rapporto di indebitamento						
(debiti finanziari/(debiti finanziari + patrimonio netto)	47,97%	24,82%	26,05%	26,81%	32,47%	34,19%
Indice di indipendenza finanziaria						
(patrimonio netto/totale attivo)	35,03%	41,47%	42,26%	41,48%	42,07%	27,44%
Incidenza Ofin sul Fatturato						
(oneri finanziari netti/fatturato)	1,20%	0,49%	1,22%	0,28%	0,25%	0,36%

Indici di struttura patrimoniale

	2025	2024	2023	2022	2021	2020
Indice di elasticità						
(attivo circolante/totale attivo)	12,64%	10,85%	9,97%	11,62%	9,81%	14,71%
Indice di rigidità						
(attivo immobilizzato/totale attivo)	87,36%	89,15%	90,03%	88,38%	90,19%	85,29%
Durata dilazione clienti gg						
crediti commerciali/(vendite nette/365)	32	33	30	36	28	44



	2025	2024	2023	2022	2021	2020
Durata dilazione fornitori gg						
debiti commerciali/(acquisti beni e serv./365)	112	164	109	96	88	120

Durata ciclo del Circolante - gg						
durata (crediti vs clienti - debiti vs fornitori)	32	33	31	34	28	44

Indici di redditività

	2025	2024	2023	2022	2021	2020
ROI						
reddito operativo/totale attivo	-1,97%	0,98%	1,22%	-5,01%	0,16%	-0,03%

ROS						
reddito operativo/vendite nette	-2,34%	1,04%	1,27%	-5,50%	0,18%	-0,04%

Rotazione capitale investito						
vendite nette/totale attivo	0,84	0,94	0,96	0,91	0,88	0,63

Rotazione del capitale circolante lordo						
vendite nette/attivo circolante	6,66	8,64	9,90	7,83	8,97	4,93

ROE						
reddito netto ordinario/patrimonio netto	-8,49%	1,23%	2,38%	0,31%	0,38%	-0,10%

ROIC						
reddito operativo/(patrimonio netto + debiti finanziari)	-2,92%	1,77%	2,13%	-8,84%	0,26%	-0,07%

ROICR (Rotazione dei crediti verso clienti)						
vendite nette/crediti commerciali	0,99%	1,00%	1,03%	1,00%	12,86%	8,40%

Indici di sviluppo

	2025	2024	2023	2022	2021	2020
Δ% Fatturato						
(ricavi netti "n+1"-ricavi netti anno "n")/ricavi netti anno "n")	-0,56%	-2,21%	5,94%	6,14%	-6,71%	-9,52%

Tasso di diversificazione dei servizi						
altri ricavi da servizi socio-sanitari/totale ricavi	4,20%	5,07%	4,89%	4,51%	4,78%	6,36%

Δ% Capitale investito						
(totale attivo anno "n+1" - patrimonio netto anno "n")/totale attivo anno "n"	10,85%	2,97%	0,37%	1,57%	-27,26%	-37,48%

Δ% Mezzi Propri						
(patrimonio netto anno "n+1" - patrimonio netto anno "n")/patrimonio netto anno "n"	6,38%	1,05%	2,26%	0,14%	0,39%	0,38%

Δ% Reddito Operativo (EBIT)						
(reddito operativo anno "n+1" - reddito operativo anno "n")/reddito operativo anno "n")	-119,07	-19,04%	74,66%	-946,81%	45,06%	-97,20%
Tale indice rappresenta lo scostamento % del Mol						

Indici di allerta (ex art. 13 D.lgs. n. 14/2019)

	Indicatore	Area gestionale		Benchmark	Verifica
1	Oneri finanziari / Ricavi	Sostenibilità oneri finanziari	1,19%	≥ 2,70%	1,19%
2	Patrimonio netto / Debiti totali	Adeguatezza patrimoniale	53,91%	≤ 2,30%	53,91%
3	Attività a breve / Passività a breve	Equilibrio finanziario	57,39%	≤ 69,80%	57,39%
4	Cash flow / Attivo	Redditività	0,57%	≤ 0,50%	0,57%
5	Indebitamento previdenziale e tributario / attivo	Altri indici di indebitamento	1,37%	≥ 14,60%	1,37%

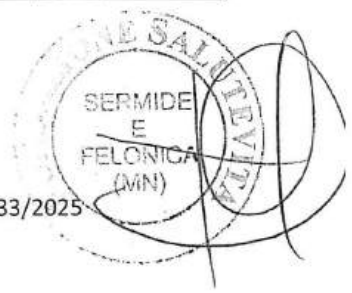
Patrimonio immobiliare dell'ente

Attivo immobilizzato	2025	%	2024	%	2023	%	2022	%	2021	%
Immobilizzazioni immateriali	€ 4.562	0,09%					€ 507	0,01%	€ 11.433	0,26%
Immobilizzazioni materiali	€ 5.042.605	99,90%	€ 4.646.427	99,99%	€ 4.556.918	99,99%	€ 4.456.713	99,98%	€ 4.466.761	99,73%
Di cui immobili	€ 4.640.813	91,94%	€ 4.147.622	89,25%	€ 3.956.805	86,82%	€ 4.065.387	91,20%	€ 4.173.967	93,19%
Di cui immobilizzazioni tecniche	€ 401.792	7,96%	€ 498.805	10,73%	€ 600.113	13,17%	€ 391.326	8,78%	€ 292.794	6,54%
Immobilizzazioni finanziarie	€ 599	0,01%	€ 599	0,01%	€ 599	0,01%	€ 599	0,01%	€ 599	0,01%
Totale immobilizzazioni	€ 5.047.766	100,00%	€ 4.647.026	100,00%	€ 4.557.517	100,00%	€ 4.457.819	100,00%	€ 4.478.793	100,00%

Patrimonio "immobiliare"	2025		2024		2023		2022		2021		2020	
	€	n.		n.	€	n.	€	n.	€	n.	€	n.
Immobili posseduti dall'Ente	5.169.744	3	4.614.416	2	4.313.713	2	4.313.713	2	4.313.713	2	7.423.384	2
di cui utilizzati direttamente	5.045.633	2	4.530.992	2	4.230.289	2	4.230.289	2	4.230.289	2	7.339.960	2
di cui a reddito	124.111	2	83.424	1	83.424	1	83.424	1	83.424	1	83.424	1
Proventi dagli immobili a reddito	1372	1	1372	1	1.372	1	1.372	1	1.372	1	1.372	1

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2025	2024	2023	2022	2021
	€	€	€	€	€
Ospiti e utenti	2.673.732	2.653.209	2.701.972	2.468.114	2.312.436
Enti pubblici	2.071.368	2.138.904	2.078.068	2.123.401	1.113.609
Enti del terzo settore	12.701	1.944	2.823	654	878
Imprese	16.195	7.372	6.122	2.722	2.272
5 per mille	1.572	1.484	1.587	1.943	3.649





La Fondazione provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità, in particolare sensibilizzando annualmente gli stakeholder all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della Fondazione stessa del c.d. 5 per mille; effettuando raccolte fondi occasionali in occasione di alcune ricorrenze durante l'anno, o su specifici progetti.

La fondazione partecipa altresì a bandi di fondazioni o enti filantropici su specifici progetti. Nel corso dell'anno 2025 ha usufruito del bando sociosanitario emesso da Fondazione Comunità Mantovana con il Progetto intitolato "Pet Therapy presso casa Canossa e casa Solaris", contributo deliberato pari ad € 4.500,00, progetto "Palestra della mente" contributo deliberato pari ad € 5.500,00 e contributo fuori bando progetto "Giardinaggio e Ortoterapia" contributo deliberato pari ad € 1.000,00. Trattasi di progetti che sono di stimolo per l'ospite all'esercizio della memoria, a relazionarsi col gruppo, al recupero di piccole autonomie quotidiane.

Inoltre la fondazione ha ricevuto un contributo di € 3.000,00 dal Gruppo Saviola Holding s.r.l. per forniture, ulteriori risorse alla realizzazione del progetto "Pet Therapy".

Nell'anno 2025 la Fondazione ha ricevuto dall'eredità testamentaria del Sig. G.R., come da successione beni presentata il 07/04/2025, euro 70.114,95.

Erogazioni ricevute nel 2025

Oneri e Proventi da erogazioni	€ proventi figurativo dell'esercizio (*)	€ proventi dell'esercizio	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro	71.348		SI
Erogazioni di beni			
Erogazioni di servizi			
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	71.348		SI
(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019			

Quantificazione dell'apporto del volontariato

L'apporto del volontariato è fondamentale con riferimento all'attività dell'ente.

I volontari appartenenti alle associazioni convenzionate con la fondazione collaborano per le attività del servizio educativo, in particolare attività ricreative, di animazione, di socializzazione e di recupero di interessi del passato, di accompagnamento degli ospiti in passeggiate all'interno e all'esterno della struttura, nel disbrigo di piccole commissioni a favore degli ospiti.

La fondazione è convenzionata con Croce Rossa Italiana – sez. Poggio e Sermide, AVULSS Mantovana sez. di Sermide, AUISER Borgo Mantovano e AIDO Sermide e Felonica. I volontari operano sia presso casa Solaris che presso casa Canossa.

Nell'anno 2026 si sono attivate nuove convenzioni per estendere l'attività di volontariato su casa Canossa, in particolare con l'Auser di Borgo Mantovano ad integrazione di quelle attualmente esistenti. In aggiunta, anche presso casa Solaris è stata sottoscritta una nuova convenzione con l'Auser di Sermide e Felonica per incrementare il numero di volontari già operativi presso tale struttura.

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La seguente tabella illustra l'ambito delle controversie che interessano la Fondazione.

Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso
Contenzioso giuslavoristico	NON ESISTENTE
Contenzioso tributario e previdenziale	NON ESISTENTE
Contenzioso civile, amministrativo e altro	NON ESISTENTE

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

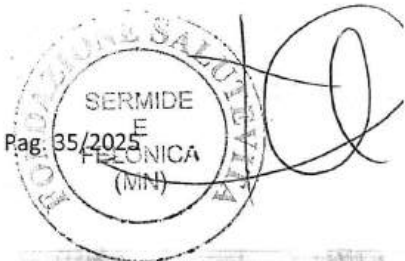
Strategie e politiche in relazione all'impatto ambientale non fanno parte esplicitamente della nostra Mission, ma sono una conseguenza della sensibilità maturata nel corso degli anni dalla Fondazione stessa. Alcuni elementi di attenzione nei riguardi dell'ambiente sono: il controllo sistematico del consumo dell'acqua, lo smaltimento dei rifiuti pericolosi (farmaci, toner e rifiuti speciali) esclusivamente tramite ditte specializzate, la differenziazione dei rifiuti riciclabili: carta, vetro, lattine, plastica, umido.

La fondazione mantiene su entrambi gli edifici un impianto fotovoltaico adibito alla produzione di energia elettrica a 400V connesso alla rete ENEL (impianto grid-connected). Il generatore fotovoltaico produce energia durante le ore diurne, immettendola prevalentemente nella rete domestica interna; l'eventuale l'energia prodotta in eccesso viene ceduta al gestore (regime di scambio sul posto). Nelle rimanenti ore del giorno l'utenza assorbe energia dalla rete elettrica del distributore. I pannelli fotovoltaici sono stati installati sul tetto degli edifici, sopra la copertura (impianto parzialmente integrato).



Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore	Esercizio 2025			Esercizio 2024		
	€	Quantità	Unità di misura	€	Quantità	Unità di misura
Consumo di energia elettrica	90.319	296.648	kWh	102.609	311.667	kWh
Consumo di acqua	30.097	9.829	m³	23.421	8.318	m³
Consumo di gas	50.847	45.420	Smc	78.542	64.115	Smc
Produzione di rifiuti	31.439	367.840	(litri)	41.666	409.200	(litri)



[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di Fondazioni e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'Organo di controllo nella presente relazione al Bilancio Sociale, può attestare:

- che la Fondazione ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
- che la Fondazione, per l'anno 2025 non ha attivato raccolta fondi;
- che la Fondazione non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:

✓ <i>il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria</i>
✓ <i>è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017</i>

Il presente Bilancio Sociale 2025 verrà approvato dal Consiglio di Amministrazione entro il 25/06/2026.

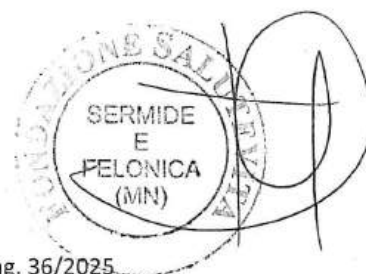
Il Bilancio Sociale sarà reso pubblico tramite pubblicazione sul sito internet dell'ente stesso.

Sermide e Felonica, 09 giugno 2026

IL PRESIDENTE
Geom. Francesco Canossa



Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25/06/2026 - Verbale n°5/2026



VERBALE N. 05/2026 DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno 25 giugno 2026 alle ore 18.00 presso la sede legale della Fondazione in via XXIX luglio n. 28, Sermide e Felonica (MN), a seguito di convocazione prot. N. 432/mr trasmessa a mezzo e-mail in data 16/06/2026, si è riunito il Consiglio d'amministrazione della Fondazione Salutevita ETS per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. [omissis]
2. Approvazione del Bilancio Sociale.
3. [omissis]

Sono presenti gli amministratori in carica nelle persone dei signori:

- Francesco Canossa – Presidente
- Federica Fiorini – Vicepresidente
- Paolo Calzolari - Consigliere
- Zecchini Anna – Consigliere
- Gavioli Mauro – Consigliere
- Cavallini Nadia – Consigliere

È assente il consigliere Gerardo Conti.

È presente il Revisore Legale e Organo di Controllo ex artt. 30 e 31 del d.lgs. 117/2017, dott. Stefano Ficarelli.

Assume le funzioni di verbalizzante il Direttore Generale dott.ssa Maria Consiglia Bifulco.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente apre la seduta e pone in trattazione dei punti all'ordine del giorno.

1. [omissis]
2. **Approvazione del bilancio sociale**

Il Presidente illustra il Bilancio Sociale relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2025. Ricorda che la Fondazione, in quanto Ente del Terzo Settore (ETS) che supera i limiti dimensionali previsti dall'art. 14 del D.Lgs. 117/2017, è tenuta alla redazione e alla pubblicazione del Bilancio Sociale secondo le Linee Guida di cui al Decreto Ministeriale del 4 luglio 2019. Il Presidente evidenzia come il documento descriva fedelmente l'impatto sociale, l'efficacia e la qualità delle attività socio-assistenziali e sanitarie erogate dalla Fondazione a favore delle persone anziane nel corso dell'anno, evidenziando il raggiungimento degli obiettivi di benessere, cura e centralità dell'ospite.

Il documento, già messo a disposizione dei Consiglieri nei giorni precedenti, viene riletto nelle sue parti salienti (struttura, governance, dati sui servizi assistenziali, risorse umane e stakeholder).

Prende la parola il dott. Stefano Ficarelli, organo di controllo, il quale dà lettura della propria Relazione, attestando la conformità del Bilancio Sociale alle linee guida ministeriali e la coerenza dei dati in esso contenuti con le risultanze del bilancio d'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione, dopo approfondita discussione e analisi del documento, all'unanimità dei presenti delibera:

1. Di approvare il Bilancio Sociale della Fondazione Salutevita ETS relativo all'anno di esercizio 2025, nel testo presentato e conservato agli atti.
2. Di dare mandato al Direttore Generale affinché provveda a tutti gli adempimenti di legge conseguenti, tra cui:
 - o Il deposito del Bilancio Sociale presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) entro i termini di legge (30 giugno);
 - o La pubblicazione dello stesso sul sito internet istituzionale della Fondazione, al fine di garantirne la massima diffusione e trasparenza nei confronti degli utenti, delle famiglie, dei lavoratori e della comunità.

3. [omissis]

Avendo esaurito l'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola, la seduta viene sciolta alle ore 19.30.

IL PRESIDENTE



IL VERBALIZZANTE



RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL BILANCIO SOCIALE ANNO 2025

*Al Consiglio di Amministrazione della **Fondazione Salutevita Ets***

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "*Fondazione Salutevita – Ets*", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "*Fondazione Salutevita Ets*", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "*Fondazione Salutevita Ets*" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Gonzaga lì, 25.06.2026

L'organo di controllo

Dott. Stefano Ficarelli

